



COMUNICATO STAMPA

LARINO FIRMA LA LETTERA APERTA ASMEL: UN APPELLO AL GOVERNO CONTRO I TAGLI DELLA LEGGE DI BILANCIO

14.01.2025 – Il Comune di Larino, in provincia di Campobasso, ha sottoscritto la lettera aperta inviata da ASMEL al Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, per chiedere un confronto sulle tematiche di interesse degli Enti Locali a partire dalla preoccupante situazione dei tagli previsti dalla Legge di Bilancio 2025. Una decisione che rischia di compromettere interventi importanti come quelli per la manutenzione del territorio, la sicurezza e l'efficientamento energetico, colpendo duramente i Comuni.

ASMEL, l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali con oltre 4.500 enti soci, denuncia una riduzione complessiva di oltre 8 miliardi di euro nelle risorse a disposizione dei Comuni. Per contrastare questa situazione, la lettera propone soluzioni concrete per il rilancio delle autonomie locali. Tra le principali misure richieste figurano la riassegnazione ai Comuni delle risorse europee ancora non allocate, l'abrogazione definitiva delle multe ISTAT e l'ampliamento della rappresentanza associativa nelle sedi istituzionali in cui si decidono le politiche per le autonomie locali.

«Ridurre di oltre 8 miliardi gli investimenti destinati ai Comuni significa mettere in discussione la capacità degli Enti locali di rispondere alle esigenze dei cittadini. Ai Comuni va data la possibilità di poter lavorare in autonomia ed è per questo che abbiamo partecipato all'iniziativa Asmel affinché il Governo riveda questa scelta» ha dichiarato Giuseppe Puchetti, Sindaco di Larino e Presidente della Provincia di Campobasso.

L'iniziativa ha trovato ampio sostegno in tutta Italia, con oltre 500 firme, ma anche tra i Comuni della provincia di Campobasso, tra cui Bojano, Campomarino, Trivento, Jelsi, Bonefro, San Felice del Molise e Macchia Valfortore, che si sono uniti a Larino nel chiedere un confronto istituzionale. ASMEL e i Comuni aderenti ribadiscono la loro disponibilità a collaborare secondo una logica di leale cooperazione, auspicando interventi rapidi e incisivi da parte del Governo per garantire un rafforzamento del ruolo strategico delle autonomie locali.